

SANITA': PRONTA LA RETE ASSISTENZIALE PER PAZIENTI NEFROPATICI

PALERMO, 12 maggio 2011 (SICILIAE) - In Sicilia parte un innovativo modello di assistenza al paziente nefropatico cronico che si svilupperà attraverso il perfezionamento della rete, secondo quanto previsto dal nuovo Piano Sanitario Regionale.

L'annuncio è stato dato oggi dall'Assessore regionale per la salute Massimo Russo al convegno nazionale di Nefrologia dedicato alla rete di assistenza integrata del paziente con insufficienza renale cronica, organizzato dalla Divisione di Nefrologia e dialisi con trapianto dell'Ospedale Civico.

L'Assessore Russo ha illustrato il piano per la realizzazione di una rete regionale per le malattie renali secondo cui, in coerenza con il PSR, le unità operative di Nefrologia della Sicilia saranno classificate per livelli crescenti di complessità delle prestazioni erogate. In ogni provincia ci sarà almeno una unità operativa ospedaliera in grado di assicurare tutte le prestazioni sanitarie necessarie per l'assistenza dei pazienti con malattie renali. Questo contribuirà a ridurre il ricorso alla mobilità extra - e intra-regionale.

Il Centro regionale trapianti, in collaborazione con l'area dell'Assessorato preposta per la realizzazione del PSR, ha creato una rete regionale integrata per l'assistenza ai pazienti in attesa di trapianto di rene e per quelli già trapiantati. Le unità operative ospedaliere di Nefrologia e i Centri di dialisi del territorio collaboreranno con i Centri di trapianto per assicurare tutte le prestazioni necessarie all'inserimento dei pazienti in lista di attesa e per il follow-up post-trapianto.

Novità anche per quanto riguarda l'aggiornamento delle tariffe delle prestazioni di dialisi erogate nelle strutture private: l'accordo di massima è stato raggiunto al termine di una riunione tra il Dirigente generale del Dipartimento pianificazione strategica, Maurizio Guizzardi e i rappresentanti dei Centri di dialisi privati accreditati della Sicilia. Sono stati introdotti elementi fortemente innovativi che puntano all'incremento della qualità delle prestazioni e alla introduzione di componenti di premialità per i Centri che si dimostrino in grado di raggiungere standard di eccellenza.

"Un altro tassello - ha spiegato l'Assessore Russo - verso la completa realizzazione del modello delle reti assistenziali su cui l'Assessorato sta puntando anche in altre discipline perché consente un'assistenza sanitaria più qualificata e garantisce equità di accesso alle cure a tutti i cittadini. Ridurremo il fenomeno della mobilità passiva grazie a un'organizzazione capillare e attenta che permetterà agli ottimi operatori sanitari siciliani di esprimere al meglio la propria professionalità".

Uno degli obiettivi della rete di nefrologia sarà quello di stimolare la cultura della donazione che passa anche attraverso il miglioramento delle tecniche di comunicazione tra il medico, il paziente e le famiglie.

Guido Monastra